



COMUNE DI PAU

PROVINCIA DI ORISTANO

"Paese dell'Ossidiana"

Determinazioni area Finanziaria Amministrativa

n°. 57 del 22-06-2023

Ufficio: RAGIONERIA

Oggetto: Erogazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 di cui al DPCM 30 settembre 2021. Linea 1- Concessione contributi per l'avvio di nuove attività commerciali, artigianali e agricole (ex art. 2, comma 2, lettera b, del DPCM 30/09/2021). Presa d'atto procedura deserta.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il Decreto del Sindaco n. 2 del 28.03.2023, di proroga dell'incarico di Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario alla sottoscritta;
- lo Statuto del Comune di Pau;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi vigente;
- il Regolamento di contabilità vigente;
- il Regolamento per la disciplina dei controlli interni vigente;
- l'art. 107 del T.U. degli Enti Locali, in merito alle competenze dei dirigenti e dei responsabili dei servizi;
- l'art. 4, comma 2, del D.Lgs. 165/2001;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022/2024, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 69 del 18.07.2022;
- il Patto di integrità approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 39/2017;
- il Codice di comportamento dei dipendenti comunali approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 13/2015;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27.04.2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2023/2025;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 16.05.2023, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023/2025;

Visto l'art. 1, comma 196, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 secondo cui «Al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne, il Fondo di cui all'art. 1, comma 65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è denominato «Fondo di sostegno ai comuni marginali.»;

Visto l'art. 1, comma 198, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo cui «Il Fondo di cui al comma 196 è incrementato di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023. Tali risorse e quelle di cui all'art. 1, comma 65-sexies, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sono ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce i termini e le modalità di accesso e rendicontazione.»;

Visto l'art. 1, comma 65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, secondo cui «Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su

proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.»;

Visto l'art. 1, comma 65-sexies, della legge 27 dicembre 2017, n.205, secondo cui «Il fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. Con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, sono individuati gli enti beneficiari, in base ai seguenti criteri: spopolamento, deprivazione sociale, indicatori del reddito delle persone fisiche inferiori alle medie di riferimento. Con il medesimo decreto il Fondo è ripartito tra i comuni svantaggiati e sono stabiliti i termini e le modalità di accesso e di rendicontazione al fine di realizzare i seguenti interventi: a) adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività; b) concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole; c) concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario. Per le finalità di cui al presente comma, i comuni svantaggiati, individuati dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al secondo periodo del presente comma, sono altresì autorizzati alla concessione alle persone fisiche di immobili pubblici appartenenti alloro patrimonio disponibile in comodato d'uso gratuito, da adibire ad abitazione principale, nonché alla concessione in uso gratuito di locali appartenenti al patrimonio pubblico, al fine di esercitare forme di lavoro agile, con oneri di manutenzione a carico dei concessionari.»;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri 30.09.2021 *“Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023”*, il quale stabilisce che:

“I contributi sono concessi al fine di realizzare i seguenti interventi:

a) adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;

b) concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;

c) concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario.

Visto in particolare l'Allegato B del citato DPCM del 30 settembre 2021, il quale assegna al Comune di Pau, per il periodo 2021-2022-2023, risorse complessive pari a € 94.673,44, individuando per ciascuna annualità un importo pari a € 31.557,81, a valere sul Fondo citato.

Viste le F.A.Q. dell'Agenzia per la coesione territoriale sul DPCM 30 settembre 2021 - Comuni marginali;

Visto il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 20 del 06/04/2023 *“Erogazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 di cui al DPCM 30 settembre 2021. Indirizzi al Responsabile dell'Area Amministrativa e Finanziaria”*, con la quale si stabiliva:

- di avviare con sollecitudine un procedimento tramite Avviso Pubblico, volto alla concessione di contributo destinato al finanziamento delle spese di cui all'articolo 2 punto 2 lettera b) e c) del DPCM 30.09.2021, ed in particolare:

- a favore delle nuove attività commerciali, artigianali e agricole con sede operativa nel territorio comunale di Pau;
- a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale
- di approvare i criteri di selezione delle iniziative ammesse a finanziamento nonché i requisiti per individuare i potenziali beneficiari;
- di destinare al finanziamento del presente bando risorse per un ammontare pari a € 31.557,81 a valere sulla quota della prima annualità 2021 messa a disposizione dal Fondo di cui al DPCM sopra citato;
- di individuare il Responsabile Unico del Procedimento RUP nella persona della dott.ssa Jessica Manias e dare mandato al medesimo per i conseguenti atti di gestione (ivi compreso l'atto di pubblicazione di idoneo avviso pubblico, il relativo modulo di domanda e gli eventuali ulteriori allegati), potendosi avvalere di un supporto specialistico esterno all'Ente tale da consentire allo stesso di gestire il Fondo assegnato nelle modalità e tempistiche richieste;

Richiamati i seguenti atti:

- determinazione dell'Area Finanziaria e Amministrativa n. 48 del 11.05.2023 avente ad oggetto *"Erogazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 di cui al DPCM 30 settembre 2021. Approvazione avviso pubblico e modulistica. Annualità 2021."*;
- determinazione dell'Area Finanziaria e Amministrativa n. 49 del 18.05.2023 avente ad oggetto *"Erogazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 di cui al DPCM 30 settembre 2021. Approvazione rettifica avviso pubblico e modulistica. Annualità 2021."*;

Visto l'Avviso Pubblico per l'erogazione dei contributi a fondo perduto per l'annualità 2021, a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, di cui al DPCM 30 settembre 2021, emesso in ottemperanza degli atti sopra richiamati, pubblicato mediante affissione all'Albo Pretorio e nel sito istituzionale del Comune di Pau.

Tenuto conto che l'Avviso Pubblico prevede due distinte linee di intervento:

- **Linea 1- Concessione contributi per l'avvio di nuove attività commerciali, artigianali e agricole** (ex art. 2, comma 2, lettera b, del DPCM 30/09/2021): dotazione finanziaria complessiva pari a € 11.557,81;
- **Linea 2- Concessione contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nel Comune di Pau** (ex art. 2, comma 2, lettera c, del DPCM 30/09/2021): dotazione finanziaria complessiva pari a € 20.000,00.

Verificato che entro la data di scadenza fissata nell'Avviso pubblico per la concessione di contributo per l'annualità 2021, a valere sul Fondo comuni marginali di cui al DPCM 30 settembre 2021, nell'ambito della Linea 1 - Concessione contributi per l'avvio di nuove attività commerciali, artigianali e agricole, non è pervenuta alcuna domanda.

Preso atto che la procedura relativa alla Linea 1- Concessione contributi per l'avvio di nuove attività commerciali, artigianali e agricole (ex art. 2, comma 2, lettera b, del DPCM 30/09/2021) è andata deserta, pertanto non è stato necessario procedere all'istruttoria come previsto dall'articolo 8 dell'avviso pubblico.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

DI PRENDERE atto della premessa che fa parte integrante e sostanziale del presente atto.

DI PRENDERE ATTO che nell'ambito dell'Avviso pubblico per l'erogazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, di cui al DPCM del 30 settembre 2021, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati. Annualità 2021 - Linea 1- Concessione contributi per

l'avvio di nuove attività commerciali, artigianali e agricole non è pervenuta alcuna domanda di ammissione al contributo, pertanto la procedura è andata deserta.

DI DARE ATTO che la presente determinazione viene pubblicata all'albo pretorio del comune per 15 gg consecutivi e i dati nella stessa contenuti nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "amministrazione trasparente" in ottemperanza a quanto previsto dal d. lgs. 33/2013, art. 23, commi 1 e 2.

DI ATTESTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'articolo 147-bis, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Servizio
Jessica Manias